



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale
dell' Area Negoziale Dirigenti di Polizia
Penitenziaria

e, p.c. All'Ufficio V - Trattamento Economico

Oggetto: Decreti Interministeriali relativi al fondo da destinare per lo specifico compenso di cui all'art. 45, comma 11 del decreto legislativo, n. 95 del 2017 – Istruzioni Operative.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota n. 0234942.U datata 16 giugno 2022 dell'Ufficio V – Trattamento Economico , concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ma del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V - Trattamento Economico e Previdenziale
Settore Trattamento Economico



Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori degli II. PP.

Ai Signori Direttori delle Scuole ed Istituti di
Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

Al Responsabile del Gruppo Operativo Mobile

Al Responsabile del S.A.D.A.V

Ai Signori Direttori degli Uffici
del Capo del Dipartimento

All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali -

e, p.c.

Al Signor Capo del Dipartimento per
la Giustizia Minorile e di Comunità

LORO SEDI

OGGETTO: Decreti Interministeriali relativi al fondo da destinare per lo specifico compenso di cui all'art. 45, comma 11, del decreto legislativo, n. 95 del 2017 - Istruzioni operative-

Si porta a conoscenza che a completamento dell'*iter* procedurale sono pervenuti gli allegati Decreti Interministeriali, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, che individuano i compensi, per gli anni 2019-2020, da corrispondere ai funzionari del Corpo di polizia penitenziaria con qualifica di dirigente aggiunto e dirigente per la valorizzazione delle peculiari funzioni di pertinenza, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza dei servizi istituzionali ed in linea con le disposizioni del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i..

I Decreti Interministeriali, nello specificare all'articolo 1, i destinatari del fondo individuano, all'articolo 2, i presupposti, i criteri e le misure dei compensi di valorizzazione in ragione della diversità delle funzioni espletate dal personale destinatario e della rilevanza e



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V - Trattamento Economico e Previdenziale
Settore Trattamento Economico

complessità della sede di servizio ove tali funzioni sono state svolte, stabilendo espressamente che il *quantum* dell'indennità spettante a ciascuno è determinato in ragione del numero delle effettive presenze in servizio, fermo restando comunque il raggiungimento di un apporto lavorativo minimo mensile, computato secondo quanto espressamente specificato nei rispettivi articoli 2.

Si precisa che il Decreto Interministeriale per l'anno 2019, all'articolo 4 "*Disposizioni integrative per il periodo primo gennaio 2018-31 dicembre 2018*" stabilisce i criteri di attribuzione delle risorse aggiuntive stanziata dall'art. 74, comma 2 *bis* e 2 *ter* del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 rinviando alle modalità previste dall'art. 3, comma 2, del decreto Interministeriale 3 settembre 2020, pubblicato nel Bollettino Ufficiale 15 dicembre 2020, n. 23.

Ciò premesso, sarà cura da parte dei singoli funzionari delegati per il tramite del sistema S.I.G.P1, utilizzando il codice di trasmissione "**PA406 – FONDO ART.45 C.11, D.LGS N.95/2017 TASS.SEP.**", procedere all'inserimento degli importi spettanti, distinti per annualità, nel percorso: PA30 – Agg.Dati Anagrafici del Personale - Segnalazioni Economiche - Gestione Pagamenti Arretrati, secondo la calendarizzazione mensile e comunque entro il mese di luglio. Si precisa che l'inserimento, per il caso in cui i destinatari hanno prestato servizio in più sedi negli anni 2019-2020, dovrà essere effettuato da ogni sede per la rispettiva parte di competenza.

Per ultimo, si partecipa che gli articoli 3, comma 2, dei DD. II. in argomento recano le disposizioni finali per la distribuzione delle eventuali risorse residuali non utilizzate in applicazione delle fattispecie disciplinate ai rispettivi articoli 2, in relazione alle quali si fa riserva di ulteriori indicazioni a consuntivo delle procedure di inserimento attivate con la presente ministeriale.

Si ringrazia per la collaborazione e si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi



Il Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 45, comma 11, che prevede l’istituzione di un apposito fondo destinato alle qualifiche di vice questore aggiunto e di vice questore, nonché qualifiche e gradi corrispondenti delle altre forze di polizia, al fine di fronteggiare specifiche esigenze di carattere operativo ovvero di valorizzare l’attuazione di specifici programmi o il raggiungimento di qualificati obiettivi; nonché l’adozione di distinti decreti annuali con cui sono definite le misure, i criteri per l’attribuzione e le modalità applicative;
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante “*Adeguamento delle strutture e degli organici dell’Amministrazione penitenziaria e dell’ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché l’istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell’articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266*”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95*”, ed in particolare le disposizioni con le quali la qualifica di «commissario coordinatore penitenziario» è stata sostituita dalla qualifica di «dirigente aggiunto di Polizia penitenziaria» e quella di «commissario coordinatore superiore» è stata sostituita dalla quella di «dirigente di Polizia penitenziaria»;
- RITENUTO** di dover attribuire lo specifico compenso di cui all’articolo 45, comma 11, del decreto legislativo, n. 95 del 2017 per il periodo primo gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 ai commissari coordinatori (oggi dirigenti aggiunti) e ai commissari coordinatori superiori (oggi dirigenti), nelle more dell’individuazione dei posti di funzione dirigenziale connessa all’applicazione delle disposizioni previste dall’articolo 6, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 come modificato dall’articolo 40, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, al fine di valorizzare lo svolgimento delle peculiari funzioni di pertinenza, nell’ottica del miglioramento dell’efficienza dei servizi istituzionali ed in linea con la dirigenzializzazione disposta dal richiamato decreto legislativo n. 95 del 2017;
- VISTO** l’articolo 1, comma 442, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il quale stabilisce che in relazione alla specificità delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali connesse alle esigenze in materie di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, di immigrazione, di tutela economico-finanziaria, di difesa





Il Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

nazionale e di soccorso pubblico, al fine di incentivare il miglioramento dell'efficienza dei correlati servizi, a decorrere dall'anno 2019, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è autorizzata la spesa di euro 7.500.000 da destinare all'incremento del fondo di cui all'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;

VISTO

l'articolo 74, comma 2-bis del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che prevede che *“Le risorse finanziarie di cui al comma 11 dell'articolo 45 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, sono incrementate di 8.628.749 euro per l'anno 2021, al fine di attribuire lo specifico compenso, relativamente agli anni indicati al comma 2-ter del presente articolo e secondo la ripartizione ivi prevista, al personale con qualifica di vice questore aggiunto e di vice questore, e qualifiche e gradi corrispondenti, della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo della polizia penitenziaria.*

VISTO

il comma 2-ter del citato articolo 74 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che stabilisce che *“ Le risorse di cui al comma 2-bis sono suddivise nei seguenti modi: a) Polizia di Stato: 2.003.114 euro, relativamente agli anni 2018 e 2019; b) Arma dei carabinieri: 3,4 milioni di euro, relativamente all'anno 2020; c) Corpo della guardia di finanza: 3 milioni di euro, relativamente all'anno 2020; d) Corpo della polizia penitenziaria: 225.635 euro, relativamente agli anni 2018 e 2019”.*

INFORMATE le organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Art. 1

(Specifici compensi per Commissari Coordinatori - oggi Dirigenti aggiunti - e Commissari Coordinatori Superiori - oggi Dirigenti)

1. Al fine di valorizzare l'attuazione di specifici programmi o il raggiungimento di qualificati obiettivi, e nella più generale prospettiva dell'efficientamento dei servizi istituzionali, ai commissari coordinatori (oggi dirigenti aggiunti) e ai commissari coordinatori superiori (oggi dirigenti), che hanno prestato servizio nel periodo dal 1° gennaio 2019 al 31





Al Ministro della Giustizia

di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

dicembre 2019, è attribuito uno specifico compenso di valorizzazione relativo alle peculiari funzioni svolte i cui criteri, modalità e misure lorde sono stabilite dal presente decreto.

Art. 2

(Presupposti, criteri e misura dei compensi)

1. Il compenso di valorizzazione è attribuito ai commissari coordinatori (oggi dirigenti aggiunti) e ai commissari coordinatori superiori (oggi dirigenti) in servizio nell'anno 2019 che abbiano assicurato nel mese di riferimento:
 - a) 21 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero 17 giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - b) per i soli mesi di Febbraio, Aprile, Agosto e Dicembre 2019 20 giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero 16 giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali.
2. Al raggiungimento del limite minimo delle presenze di cui al comma 1, lettere a) e b), concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, i permessi di cui all'art. 33, comma 3, Legge 104/92, i permessi sindacali su convocazione dell'amministrazione, le assenze derivanti dagli infortuni sul luogo di lavoro certificate dai presidi ospedalieri di primo soccorso, e il congedo per maternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
3. Raggiunto il limite minimo mensile delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio viene corrisposta nelle seguenti misure:
 - a) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello individuato con incarico superiore:

euro 7,00
 - b) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello, Comandante di Reparto della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale, Comandante del Nucleo Investigativo Centrale, Comandante del Reparto sicurezza organi centrali e Comandante del Reparto sicurezza Ministero c/o Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza e Responsabile servizio sicurezza Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità:

euro 6,50
 - c) Comandante di Reparto istituti penitenziari qualificati di II livello, Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di I livello, Comandanti dei Nuclei traduzioni e piantonamenti interprovinciali, provinciali, e cittadini, nominati ai sensi dell'art. 31 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, Comandanti dei Nuclei





Il Ministro della Giustizia

di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

interdistrettuali presso Uffici esecuzione penale esterna:

euro 6,00

d) Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di II livello:

euro 5,70

e) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di III livello, Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di III livello, Comandanti dei nuclei investigativi regionali, Funzionari responsabili di sezione negli uffici dirigenziali delle Amministrazioni centrali (D.A.P., D.G.M.C.) e negli uffici dirigenziali dei provveditorati regionali e dei centri di giustizia minorile, Funzionari inviati in servizio presso altre articolazioni del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno e Organismi Interforze Internazionali:

euro 5,50

f) Comandanti dei Nuclei distrettuali presso Uffici esecuzione penale esterna, Comandanti dei Reparti delle Scuole di formazione ed Istituti di istruzione, Responsabili nuclei sorveglianza varchi, Responsabili nuclei aeroportuali, e Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello individuato con incarico superiore:

euro 5,40

g) Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello:

euro 5,00

h) Coordinatori dei Nuclei locali traduzioni e piantonamenti nominati ai sensi dell'art. 33 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, Vice Comandanti di reparto di istituti penitenziari qualificati di II livello, Funzionari Responsabili di unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione Centrale (D.A.P. e D.G.M.C) e negli uffici dirigenziali dei Provveditorati Regionali e delle omologhe strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

euro 4,60

i) Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di III livello, Vice Comandanti di Reparto delle Scuole di formazione ed Istituti di istruzione, Funzionari addetti all'area sicurezza degli istituti penitenziari e Funzionari addetti ad unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione Centrale e dei Provveditorati regionali e delle analoghe strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

euro 4,00





Il Ministro della Giustizia

di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Art. 3 (Disposizioni finanziarie)

1. Per gli oneri derivanti dagli articoli 1 e 2 del presente decreto si provvede utilizzando le risorse di cui all'articolo 45, comma 11 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, stanziato per l'esercizio finanziario 2019 sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per la quota destinata al Corpo della polizia penitenziaria.

cap. 1601 p.g. 15 per complessivi	euro	569.746,00			
cap. 2001 p.g. 15 per complessivi	euro	32.641,00			
cap. 1601 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	137.879,00	(contributi assistenziali e		
cap. 2001 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	7.899,00	(contributi assistenziali e		
cap. 1608 p.g. 2 per complessivi accessorie)	euro	48.428,00	(IRAP sulle competenze		
cap. 2033 p.g. 2 per complessivi accessorie)	euro	2.775,00	(IRAP sulle competenze		

2. Le risorse eventualmente non utilizzate in applicazione delle finalizzazioni delle fattispecie disciplinate dagli articoli 1 e 2 del presente decreto sono distribuite:
 - a) per la metà, in parti uguali, tra i funzionari destinatari che abbiano assicurato un apporto professionale pari ad almeno 227 giorni di presenze effettive in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero almeno 187 giorni, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - b) per l'altra metà, in parti uguali, tra funzionari di cui alla lettera a) con le medesime modalità ed i destinatari nominati commissario coordinatore (oggi dirigente aggiunto) con decorrenza primo luglio 2019 che abbiano assicurato un apporto professionale pari ad almeno 114 giorni di presenze effettive in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero almeno 94 giorni, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali.

Art. 4 (Disposizioni integrative per il periodo primo gennaio 2018 - 31 dicembre 2018)

1. Le risorse aggiuntive per l'esercizio finanziario 2018 per la quota destinata al Corpo della polizia penitenziaria, previste dall'articolo 74, commi 2-bis e 2-ter del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per





Il Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

l'attribuzione dello specifico compenso in favore dei commissari coordinatori (oggi dirigenti aggiunti) e dei commissari coordinatori superiori (oggi dirigenti) del Corpo di polizia penitenziaria che hanno prestato servizio nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 stanziato sui seguenti capitoli di bilancio:

cap. 1601 p.g. 15 per complessivi	euro	126.468,00		
cap. 2001 p.g. 15 per complessivi	euro	6.363,00		
cap. 1601 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	30.605,00	(contributi assistenziali e	
cap. 2001 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	1.540,00	(contributi assistenziali e	
cap. 1608 p.g. 2 per complessivi	euro	10.750,00	(IRAP sulle competenze accessorie)	
cap. 2033 p.g. 2 per complessivi	euro	541,00	(IRAP sulle competenze accessorie)	

sono distribuite con le modalità stabilite dall'articolo 3, comma 2, del Decreto Interministeriale 3 settembre 2020, pubblicato nel Bollettino Ufficiale - 15 dicembre 2020 - numero 23.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero.

Roma, il **30 MAG. 2022**

LA MINISTRA DELLA
GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE





Al Ministro della Giustizia

di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO** il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 45, comma 11, che prevede l’istituzione di un apposito fondo destinato alle qualifiche di vice questore aggiunto e di vice questore, nonché qualifiche e gradi corrispondenti delle altre forze di polizia, al fine di fronteggiare specifiche esigenze di carattere operativo ovvero di valorizzare l’attuazione di specifici programmi o il raggiungimento di qualificati obiettivi; nonché l’adozione di distinti decreti annuali con cui sono definite le misure, i criteri per l’attribuzione e le modalità applicative;
- VISTO** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante “*Adeguamento delle strutture e degli organici dell’Amministrazione penitenziaria e dell’ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché l’istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell’articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266*”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95*”, ed in particolare le disposizioni con le quali la qualifica di «commissario coordinatore penitenziario» è stata sostituita dalla qualifica di «dirigente aggiunto di Polizia penitenziaria» e quella di «commissario coordinatore superiore» è stata sostituita dalla quella di «dirigente di Polizia penitenziaria»;
- RITENUTO** di dover attribuire lo specifico compenso di cui all’articolo 45, comma 11, del decreto legislativo, n. 95 del 2017 per il periodo primo gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 dirigenti aggiunti e ai dirigenti di Polizia penitenziaria, nelle more dell’individuazione dei posti di funzione dirigenziale connessa all’applicazione delle disposizioni previste dall’articolo 6, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 come modificato dall’articolo 32, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, al fine di valorizzare lo svolgimento delle peculiari funzioni di pertinenza, nell’ottica del miglioramento dell’efficienza dei servizi istituzionali ed in linea con la dirigenzializzazione disposta dal richiamato decreto legislativo n. 95 del 2017;
- VISTO** l’articolo 1, comma 442, lettera b) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il quale stabilisce che in relazione alla specificità delle funzioni e delle responsabilità dirigenziali connesse alle esigenze in materie di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, di immigrazione, di tutela economico-finanziaria, di difesa nazionale e di soccorso pubblico, al fine di incentivare il miglioramento





Il Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

dell'efficienza dei correlati servizi, a decorrere dall'anno 2019, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è autorizzata la spesa di euro 7.500.000 da destinare all'incremento del fondo di cui all'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;

INFORMATE le organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Art. 1

(Specifici compensi per Dirigenti Aggiunti e Dirigenti di Polizia penitenziaria)

1. Al fine di valorizzare l'attuazione di specifici programmi o il raggiungimento di qualificati obiettivi, e nella più generale prospettiva dell'efficientamento dei servizi istituzionali, ai dirigenti aggiunti e ai dirigenti di Polizia penitenziaria, che hanno prestato servizio nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, è attribuito uno specifico compenso di valorizzazione relativo alle peculiari funzioni svolte i cui criteri, modalità e misure lorde sono stabilite dal presente decreto.

Art. 2

(Presupposti, criteri e misura dei compensi)

1. Il compenso di valorizzazione è attribuito dirigenti aggiunti e ai dirigenti di Polizia penitenziaria in servizio nell'anno 2020 che abbiano assicurato nel mese di riferimento:
 - a) 21 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero 17 giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali;
 - b) per i soli mesi di Febbraio, Aprile, Agosto e Dicembre 2020 20 giorni di presenza effettiva in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero 16 giorni nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali.
2. Al raggiungimento del limite minimo delle presenze di cui al comma 1, lettere a) e b), concorrono il congedo ordinario, i riposi compensativi, i permessi di cui all'art. 33, comma 3, Legge 104/92, i permessi sindacali su convocazione dell'amministrazione, le assenze derivanti





Al Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

dagli infortuni sul luogo di lavoro certificate dai presidi ospedalieri di primo soccorso, le assenze connesse e ricollegabili alla situazione epidemiologica da coronavirus-Sars-CoV-2 (Covid 19) e il congedo per maternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;

3. Raggiunto il limite minimo mensile delle presenze fissate, l'indennità giornaliera per ogni giornata di effettiva presenza in servizio viene corrisposta nelle seguenti misure:

a) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello individuato con incarico superiore:

euro 7,00

b) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello, Comandante di Reparto della Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale, Comandante del Nucleo Investigativo Centrale, Comandante del Reparto sicurezza organi centrali e Comandante del Reparto sicurezza Ministero c/o Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza e Responsabile servizio sicurezza Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità:

euro 6,50

c) Comandante di Reparto istituti penitenziari qualificati di II livello, Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di I livello Comandanti dei Nuclei traduzioni e piantonamenti interprovinciali, provinciali, e cittadini, nominati ai sensi dell'art. 31 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, Comandanti dei Nuclei interdistrettuali presso Uffici esecuzione penale esterna:

euro 6,00

d) Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di II livello:

euro 5,70

e) Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di III livello, Comandanti di Reparto presso istituti penali per minorenni qualificati di III livello, Comandanti dei nuclei investigativi regionali, Funzionari responsabili di sezione negli uffici dirigenziali delle Amministrazioni centrali (D.A.P., D.G.M.C.) e negli uffici dirigenziali dei provveditorati regionali e dei centri di giustizia minorile, Funzionari inviati in servizio presso altre articolazioni del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno e Organismi Interforze Internazionali:

euro 5,50

f) Comandanti dei Nuclei distrettuali presso Uffici esecuzione penale esterna, Comandanti dei Reparti delle Scuole di formazione ed Istituti di istruzione, Responsabili nuclei sorveglianza varchi, Responsabili nuclei aeroportuali, e Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello individuato con incarico superiore:





Il Ministro della Giustizia

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

euro 5,40

g) Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di I livello:

euro 5,00

h) Coordinatori dei Nuclei locali traduzioni e piantonamenti nominati ai sensi dell'art. 33 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, Vice Comandanti di reparto di istituti penitenziari qualificati di II livello, Funzionari Responsabili di unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione Centrale (D.A.P. e D.G.M.C) e negli uffici dirigenziali dei Provveditorati Regionali e delle omologhe strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

euro 4,60

i) Vice Comandanti di Reparto di istituti penitenziari qualificati di III livello, Vice Comandanti di Reparto delle Scuole di formazione ed Istituti di istruzione, Funzionari addetti all'area sicurezza degli istituti penitenziari e Funzionari addetti ad unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione Centrale e dei Provveditorati regionali e delle analoghe strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

euro 4,00

Art. 3

(Disposizioni finanziarie e finali)

1. Per gli oneri derivanti dal presente decreto si provvede utilizzando le risorse di cui all'articolo 45, comma 11 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, stanziato per l'esercizio finanziario 2020 sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, per la quota destinata al Corpo della polizia penitenziaria.

cap. 1601 p.g. 15 per complessivi	euro	534.559,21			
cap. 2001 p.g. 15 per complessivi	euro	30.625,79			
cap. 1601 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	129.363,00	(contributi	assistenziali	e
cap. 2001 p.g. 5 per complessivi previdenziali a carico dello Stato)	euro	7.411,00	(contributi	assistenziali	e
cap. 1608 p.g. 2 per complessivi accessorie)	euro	45.438,00	(IRAP	sulle	competenze
cap. 2033 p.g. 2 per complessivi accessorie)	euro	2.603,00	(IRAP	sulle	competenze





Il Ministro della Giustizia

di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- a) Le risorse eventualmente non utilizzate in applicazione delle finalizzazioni delle fattispecie disciplinate al presente decreto sono distribuite, in parti uguali, tra i funzionari destinatari che abbiano assicurato un apporto professionale pari ad almeno 227 giorni di presenze effettive in servizio, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 6 giorni settimanali ovvero almeno 187 giorni, nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su 5 giorni settimanali.

Il presente decreto ~~è~~ trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero.

Roma, il 30 MAG. 2022

LA MINISTRA DELLA
GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

